

Brescia, lì 19 Maggio 2014

A tutta la Spett.le Clientela

OGGETTO: CIRCOLARE INFORMATIVA N. 5 del 15/05/2014 - Novità in materia di lavoro

➤ **BONUS 80 EURO**

Con il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, viene riconosciuto ai titolari di reddito di lavoro dipendente e di taluni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente soggetti a trattenute IRPEF (ovvero trattenute d'imposte mensili) un credito pari ad **€ 80,00** (ad esclusione dei pensionati di qualsiasi genere) .da riconoscersi a partire dalle retribuzioni erogate nel mese di Maggio.

Il credito viene così articolato:

- Per i possessori di reddito complessivo non superiore a 24.000 euro, il bonus è pari a 640 euro annuo;
- In caso di superamento del limite di 24.000 euro, il credito decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito complessivo pari a 26.000 euro.

E' obbligo del lavoratore far pervenire le indicazioni necessarie al datore di lavoro relative ai redditi rivenienti da altri rapporti di lavoro intercorsi nell'anno 2014 al fine di non incorrere in erogazioni ingiuste con il rischio di recupero degli importi riconosciuti e non spettanti in sede di conguaglio.

I redditi da considerare al fine del controllo per il diritto al bonus sono i seguenti:

- Redditi da lavoro dipendente
- Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di seguito specificati:
 - Compensi percepiti dai lavoratori soci delle cooperative;
 - Somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio, premio o sussidio per fini di studio o addestramento professionale;
 - Redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
 - Le prestazioni pensionistiche comunque erogate;
 - Compensi per lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative.

Ricordiamo infine che il reddito complessivo rilevante ai fini in esame è assunto al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze.

➤ **DETAZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' PER IL 2014**

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2014 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 febbraio 2014, con le "Modalità di attuazione delle misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2014".

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2014 tale agevolazione trova applicazione con esclusivo riferimento al settore privato e per i titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore, nell'anno 2013, ad **euro 40.000**, al lordo delle somme assoggettate nel medesimo anno 2013 all'imposta sostitutiva.

La retribuzione di produttività individualmente riconosciuta che può beneficiare dell'agevolazione non può essere complessivamente superiore, nel corso dell'anno 2014, ad **euro 3.000 lordi**.

L'agevolazione fiscale consiste in un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali comunali e regionali **pari al 10%**, in sostituzione di quella ordinaria che è strettamente correlata al reddito percepito.

Per godere della detassazione, è necessario che sia siglato un accordo collettivo aziendale o territoriale: nel primo caso può essere sottoscritto dalle rappresentanze sindacali presenti in azienda (RSU), ovvero, per le aziende che ne sono prive, dalle associazioni dei lavoratori a livello territoriale.

Il primo adempimento da effettuare, per le aziende, è il deposito degli accordi alle Dtl, anche tramite Pec, entro 30 giorni dalla sottoscrizione. Per le intese già siglate, si ritiene che valga la stessa procedura illustrata dal Ministero del lavoro per la detassazione 2013, ovvero il **deposito entro il 13 Giugno**.

La detassazione può comunque essere applicata a partire dalla stipula delle intese, poiché il deposito alle Dtl è finalizzato al solo monitoraggio: il potere accertativo, è infatti, di competenza delle Entrate, attivabile su segnalazione del Lavoro.

➤ **ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Con il Decreto Legge 34/14 entra a regime la riforma del lavoro a termine. E' stata confermata la norma che cancella, per tutti i rapporti a tempo determinato l'obbligo di indicare le esigenze di carattere tecnico, organizzativo, produttivo che hanno indotto il datore di lavoro ad apporre una scadenza al contratto. Lo stesso non potrà avere una durata superiore a 36 (trentasei) mesi, comprensiva **di 5 (cinque) proroghe nell'arco dei tre anni**, per lo svolgimento di qualunque tipo di mansione, sia nella forma del contratto a tempo determinato, sia nell'ambito di un contratto di somministrazione a tempo determinato. Il numero complessivo di contratti a tempo determinato stipulati da ciascun datore di lavoro non può eccedere il limite del **20 per cento** del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in **forza al 1 gennaio dell'anno di assunzione**, soglia potrà essere derogata dai contratti collettivi nazionali.

Ringraziando per l'attenzione, restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali Saluti

Sacco & Partners

DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI E REVISORI LEGALI DEI CONTI

Allegato: Lettera Fac simile per dipendenti autocertificazione bonus

CARTA INTESTATA

AL PERSONALE DIPENDENTE

OGGETTO: Credito art. 1 D.L. n. 66/2014 – nota informativa

Si informa che il credito riconosciuto dall'art. 1 del D.L. 66/2014 viene attribuito automaticamente dal datore di lavoro a decorrere dal mese di Maggio 2014, secondo le indicazioni fornite dalla Circolare 8/E dell'Agenzia delle Entrate del 28/04/2014:

- € 80,00/MESE in caso di reddito annuo non superiore ad € 24.000,00 oppure
- in misura proporzionale in caso di reddito compreso tra € 24.000,00 e € 26.000,00
- in rapporto al periodo di lavoro nell'anno

Qualora il dipendente ritenga di non avere i presupposti per il riconoscimento del beneficio, in quanto titolare di **un reddito complessivo** superiore a € 26.000,00 **derivante da redditi aggiuntivi a quelli erogati dal datore di lavoro** (reddito complessivo da intendersi al netto del reddito dell'immobile adibito ad abitazione principale e delle relative pertinenze), deve darne comunicazione compilando la parte sottostante del presente modulo da riconsegnare al datore di lavoro entro e non oltre il 31/05/2014.

Spett.le Società
DATORE DI LAVORO

Il sottoscritto dipendente
con qualifica di alle dipendenze dal
in possesso di ulteriori redditi rispetto a quelli erogati dal presente datore di lavoro **per un importo complessivo** superiore ad € 26.000,00 (oppure percettore di qualsiasi tipo di trattamento pensionistico) **DICHIARA** di non aver diritto, per l'anno 2014, al credito di cui all'art. 1 D.L. 66/2014

Data

Firma
Il dipendente